



www.trapaninostra.it

TRAPANI GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 31 Gennaio 2019

26 Trapani Vedere & Sentire

Per le vostre segnalazioni: appuntamenti@gds.it

Via Ammiraglio Staiti

A cucina live ravioli di ricotta

● Oggi alla Winehouse di via Ammiraglio Staiti, 47 (di fronte aliscafi) a Trapani è in programma una serata con cucina live di ravioli di ricotta accompagnata dalle note musicali siciliane di Mario e Salvo della Statale 187. Per i presenti ci sarà la possibilità di mettere le mani in pasta nella produzione dei ravioli e l'opportunità di conservare una ricetta tipica delle tradizioni locali. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 3299714256. (*AIN*)

Chiesa di Sant'Alberto

Film di Dörrie per parlare di solidarietà fra donne

● Oggi alle 20,30 nella Chiesa di Sant'Alberto su via Garibaldi a Trapani a cura di Altravisione Germania sarà proiettato il film Fukushima mon amour presentato per la prima volta alla sezione Panorama del Festival di Berlino 2016. Si tratta di una pellicola drammatica. Un toccante capolavoro della regista tedesca Doris Dörrie che racconta della solidarietà femminile sullo sfondo della drammatica condizione umana a Fukushima, distrutta da terremoto, tsunami e radioattività della sua centrale nucleare. Ingresso aperto a tutti. (*AIN*)

Sala Laurentina

Incontro su famiglia e disagio giovanile

● Questo pomeriggio, con inizio alle 17 presso la Sala Laurentina di Trapani si terrà un convegno dal titolo Connessioni famiglia società e disagio giovanile. Interverranno il dottor Antonino Pio Bica, psicologo-psicoterapeuta; il dottor Giuseppe Raimondo neuropsichiatra infantile; il professor Filippo De Vincenzi; monsignor Liborio Palmeri, delegato vescovile. L'evento è curato dal Rotary Club Trapani-Erice e dal Rotary Distretto 2110. Partecipazione libera. (*AIN*)



Il click. L'orologio di Alessandro Mendini

Fondazione Orstiadi

Gibellina, in 20 foto gli angoli del Cretto

Presso gli spazi espositivi della Fondazione Orstiadi di Gibellina, si può visitare la mostra Gibellina 50+1: l'Attesa... di Cosmo Laera e Stefano Pizzi, che hanno dato vita ad una residenza artistica presso le Tenute Orstiadi di Gibellina per realizzare le opere. Laera espone 20 foto che raffigurano angoli del Cretto e del nuovo centro di Gibellina (nella foto il click esposto con l'orologio di Alessandro Mendini), mentre Stefano Pizzi, nell'ex cappella del Baglio Di Stefano, espone tele con significativi riferimenti al territorio. Negli spazi della Fondazione, si potrà visitare anche la sezione archeologica arricchita da Francesca Oliveri con ulteriori reperti. Durante la visita all'interno del Baglio delle Case Di Stefano non si può tralasciare di visitare il Museo delle trame mediterranee,

dove all'interno è esposto il «presente» di Alighiero Boetti. Realizzato nel 1985, in raso lucido e lungo 210x1080cm, legato allo stile «struttura-mappa». Al centro c'è la Sicilia chiusa all'interno di un cerchio, attraversata da due file di cammelli e da delfini. A decorare il bordo, le sue tipiche lettere colorate, inconfondibile cifra stilistica dell'artista. Il museo raccoglie nelle sue sale anche costumi, gioielli, tessuti d'arte, ceramiche e oggetti d'arte di popoli e culture dell'area mediterranea: Sicilia, Egitto, Tunisia, Palestina, Marocco, Spagna, Algeria, Albania. All'interno del museo si potrà ammirare anche le macchine sceniche che furono utilizzate per alcuni spettacoli della rassegna Orstiadi, che si è svolta al Cretto di Gibellina vecchia. Informazioni: 092467844. € (*MAX*)

Lungomare Dante Alighieri

Doppio spettacolo al circo di Sandra Orfei

● Doppio spettacolo oggi, alle 17,30 e alle 21, al circo Sandra Orfei, allestito sul lungomare Dante Alighieri di Trapani. Lo show circense esclusivo è realizzato da Claudio Vassallo, sotto la direzione artistica di Sara Mateva (nella foto) e con le coreografie di Federica Toro. Uno spettacolo unico, capace di trasportare nell'atmosfera magica e surreale del circo, attraverso il connubio perfetto fra tradizione e innovazioni. Tra gli artisti che scendono in pista anche l'addestratore Claudio Vassallo con tigris e leoni, lama, cammelli e ippopotamo e ancora cavalli. Spettacoli tutti i giorni,



alle 17,30 e alle 21 (domenica: ore 17 e 19,30). (*MAX*)

Via Turretta

Al museo San Rocco le opere di Cassisa

● Prosegue a Trapani fino al mese di marzo al Museo San Rocco di via Turretta la mostra dedicata a Mario Cassisa ed alle sue opere realizzate dal 1958 fino al suo ultimo quadro. L'artista nato a Palermo era vissuto a lungo in America studiando con Mark Tobey a Seattle. Era accomunato all'artista statunitense dall'amore per i viaggi e per la terra messicana. Di Tobey aveva seguito la tecnica «all over painting», ovvero il ricoprire l'intera tela, andando oltre la cornice. Il Museo San Rocco è aperto mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 20. Per appuntamento telefonare al 3381475985. (*AIN*)



Valderice

Mostra dedicata a Ciccio Montalto

● S'intitola «Non praevalerunt» (frase usata spesso dal giudice), la mostra fotografica dedicata a Giangiacomo Ciccio Montalto (nella foto da giovane), allestita nell'atrio del Comune di Valderice. È visitabile, in orario d'ufficio, sino a venerdì 8 febbraio. Scritti e foto ripercorrono la vita del magistrato. Esposta la pettorina che il giudice utilizzava durante le udienze, donata al Comune dalla figlia Marene. È esposta anche la scrivania e la sedia cjeil giudice utilizzava durante lo studio delle sentenze. (*MAX*)

Marsala

I salesiani celebrano san Giovanni Bosco

● Oggi, in occasione della festività di san Giovanni Bosco, alle 7,15 e 8,30, saranno celebrate sante Messe alla parrocchia Maria Santissima Ausiliatrice di Marsala. Alle 19, quella presieduta dal vescovo Domenico Mogavero. Sino a sabato, in programma tornei di calcio a 5 per i bambini sino ai 15 anni. (*CHIP*)

Via Carolina

Corso di teatro al Collettivo Mandala

● Iscrizioni aperte per il corso di teatro per bambini al Collettivo Mandala di via Carolina a Trapani. La prima parte è propedeutica; la seconda vedrà impegnati gli allievi nella messa in scena di un testo. Info telefonando al 3283287593. (*AIN*)

UNIONE MAESTRANZE

Processione dei Misteri Incontro alla Regione

● I vertici dell'Unione Maestranze sono stati ricevuti ieri, dall'assessore al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Sicilia Sandro Pappalardo, a riguardo della Settimana Santa di Trapani. «L'incontro con l'assessore Pappalardo è stato un interessante dialogo con le istituzioni - afferma Giuseppe Lantillo, presidente dell'Unione Maestranze - per favorire al contempo, la promozione del territorio, attraverso i riti legati alla devozione popolare tra cui la Processione dei Misteri, che sarà perciò inserita, su tutti i canali di comunicazione e fiere del settore turistico mondiale». (*ROR*)

PARTECIPAZIONE

Jonny e Patrizia al Festival di Sanremo

● Anche quest'anno i parrucchieri Jonny e Patrizia saranno a Sanremo per pettinare i cantanti e gli artisti che parteciperanno al Festival, che comincerà il 5 febbraio. Dunque, per il terzo anno consecutivo, i due parrucchieri trapanesi, avranno la possibilità di curare le acconciature di alcuni dei partecipanti al Festival. (*VICAM*)



Museo Pepoli di Trapani. Nella foto grande una delle sale, sotto un'esposizione di coralli.

U

na nuova affascinante attrazione a Trapani. È stata inaugurata a dicembre la sezione archeologica del Museo Regionale «Agostino Pepoli» di Trapani, che è stata dedicata a Maria Luisa Famà, archeologa, per ben 11 anni direttore del Museo, nonché autrice del progetto museologico della sezione. È stata dunque restituita alla città, dopo circa 20 anni di chiusura, un'importante «cellula» del Museo trapanese, concepito agli albori del secolo scorso dal mecenate Agostino Pepoli, egli stesso archeologo dilettante nonché appassionato collezionista di rarità archeologiche, acquistate sul mercato antiquario o reperite nel corso di scavi da lui stesso condotti in territorio ericino. La nuova sezione, corredata da un catalogo scientifico offre una selezione ragionata dei materiali che

abbracciano un ampio periodo incluso tra la Preistoria e l'età medievale, suddivisi per ambiti di provenienza ed esposti secondo criteri cronologici. Il percorso di visita si apre con reperti preistorici e protostorici provenienti dalle grotte della provincia di Trapani e prosegue con i manufatti greci pervenuti dalla necropoli e dal santuario della Malophoros di Selinunte; a seguire, svariati reperti provenienti dal territorio ericino, esposti in un ampio vano coperto da una cupola che evoca la «montagna sacra» di Erice, nonché una nutrita serie di manufatti di cultura fenicio-punica rinvenuti a Mozia, Birgi e Lilibeo. Al centro di una vasta sala sono inoltre scenograficamente esposte alcune anfore da trasporto greche e romane, insieme con il Rostro bronzo di nave romana, dalla caratteristica forma «a tridente», risalente alla battaglia navale combattuta al largo dell'isola di Levanzo che pose fine alla Prima Guerra Punic. Significativa la raccolta di ceramica figurata che comprende vasi attici, italoti e sicelioti. Tra gli esemplari a figure nere si distingue la splendida Anfora con coperchio con scena di palestra del VI secolo a. C., tra quelli a figure rosse, il Cratere a campana con scena dionisiaca ed il Cratere a colonnette, pregevole

Il museo ha inaugurato una sezione archeologica dedicata all'ex direttrice Maria Luisa Famà. Un percorso affascinante nell'antichità

Anfore, resti di nave e reperti esposti al «Pepoli» di Trapani



esempio di ceramica apula, entrambi del IV secolo a. C. Infine, tra i numerosi reperti destinati a suscitare curiosità ed interesse annoveriamo una collezione di amuleti e scarabei afferenti alla cultura egizia e le cosiddette Tanagrine, aggraziate figurine votive in terracotta di epoca ellenistica, dalle ampie vesti drappeggiate, provenienti in gran parte da corredi tombali. Oltre a questa nuova sezione il museo Pepoli racconta, insieme alle collezioni di pittura e di scultura, le arti figurative nel territorio trapanese con particolare riferimento alle arti decorative ed applicate, nelle quali la città di Trapani premegeggia soprattutto per quanto riguarda il settore delle opere in corallo, della

maiolica, degli ori, degli argenti e della scultura presepiale con presepi dell'artigianato trapanese, caratterizzati dalla manifattura in legno, tela e colla. Tra le opere più pregiate un'importante collezione di arti decorative, di sculture, tra cui opere dei Gagini e una pinacoteca che comprende, tra gli altri, dipinti di Tiziano (Stimmate di san Francesco), di Giacomo Balla (un ritratto di Nunzio Nasi), una Madonna con bambino e angeli del XV secolo di scuola valenciana, una Pietà del 1580 di Roberto d'Oderisio e un Sant'Andrea del flammingo Geronimo Gerardi. Contiene anche il «tesoro della Madonna», frutto di numerosi donazioni alla Madonna di Trapani.



Una Squadra Vincente

Tecnici Specializzati | Competenza | Affidabilità | Cura del Cliente

L'unica Officina Autorizzata Mercedes-Benz in Provincia di Trapani, per Autovetture Fuoristrada e Smart.



LUPO GIUSEPPE SRL Alcamo - Via J. Kennedy, 182 | Tel 0924.24971 - 0924.509983 - info@lupomercedes.it



M

arsali ha riscoperto le catacombe. Siamo in una delle aree archeologiche più preziose: il Complesso dei Niccolini, una vasta zona archeologica con catacombe ed arcosoli, adiacenti al cimitero e che, dopo 10 anni di totale abbandono che l'ha resa impraticabile, è stata ripulita dalla folta vegetazione che ne impediva l'accesso. Un lavoro di bonifica effettuato dal Servizio XVI per il territorio di Trapani. L'area dei Niccolini, di particolare importanza storica e archeologica, rientra nel vasto complesso di latomie che comprende il vicino sito monumentale di Santa Maria della Grotta e custodisce pregevoli testimonianze dell'arte funeraria cristiana con decorazioni pittoriche e un pavimento musivo policromo, raffigurante un kantharos con zampilli d'acqua. L'accesso all'area è adiacente alla chiesa di Santa Maria dell'Ultria, in piazza Sant'Agostino. Il Complesso dei Niccolini che si estende su una superficie globale di 28 mila metri quadrati, parte della quale, ancora da bonificare. Tutta la zona è compresa tra la Chiesa di Santa Maria della Grotta e l'ex Convento dei Niccolini. Fin dalla fine dell'800, nelle sue "latomie", secondo soltanto a quelle di Siracusa, erano stati individuati importanti complessi catacombali, alcuni dei quali decorati con affreschi policromi. La nuova ricerca archeologica ha arricchito, per altro, i dati sulla Libile paleocristiana, grazie alla scoperta di un ulteriore complesso catacombale, eccezionale per la ricchezza decorativa degli arcosoli dipinti; lungo la stessa parete due complessi contigui. Il ritrovamento più interessante dei recenti scavi è composto da tre arcosoli, disposti secondo una «pianta a croce» con pitture policrome e pavimentazione a mosaico. Uno degli arcosoli è decorato con fiori rossi, chiusi su steli verdi e festoni, con una scena di caccia in cui compare un cane che insegue una lepre. Il secondo arcosolio comprende riquadri rossi, foglioline verdi e due melograni; il

L'area di grande importanza storica e archeologica rientra nel complesso di latomie che comprende il sito monumentale di Santa Maria della Grotta

Marsala ritrova le catacombe nel complesso dei Niccolini



parapetto presenta un edificio colonnato, con il lato breve in primo piano. Nel terzo arcosolio è ben conservata la decorazione del sottarco con due ghirlande rosse tra fiori rossi e steli e foglie verdi, mentre la «lunetta» è decorata con stralci di vite; di forma trapezoidale il mosaico pavimentale e la decorazione policroma e dallo stesso ambiente proviene una tegola dipinta con un grappolo d'uva. Adiacente all'area archeologica dei Niccolini con annessa catacombe vi si trova una scala, dal quale si accede agli ingrottati sottostanti. Negli ingrottati sono presenti vari arcosoli ad adornare le catacombe del quale due di essi dipinti con nastri, fiori e ghirlande, e tre disposte a croce che

formano un complesso vasto decorati con rose su fondo bianco che sta a simboleggiare la primavera eterna nella vita dell'oltretomba con un'iscrizione in lingua greca dipinta di colore rosso adornata con decorazioni di ghirlande a treccia. Inoltre vi sono presenti altri due complessi contigui dove sono presenti una pavimentazione realizzata a mosaico policromo dove è raffigurato un vaso al cui all'interno sgorgano zampilli d'acqua in tutto adornato con decorazioni floreali. Nelle pareti sono dipinte scene di caccia, con un paesaggio con alberi e arbusti. Nella scena dipinta inoltre sono presenti una lepre e un edificio colonnato.

GAF Qualità e Gusto

Ingresso Ortofrutta GAF srl



Ingresso Ortofrutta GAF srl

GAF qualità 100%

La Fragola GAF di Marsala

L'azienda GAF, fa leva sul ritorno al gusto per chi conserva la memoria dei sapori: Ciò rappresenta una piacevole novità per chi, ad oggi, conosce soltanto fragole di una certa pezzatura, ma talora carenti in termini aromatici".

La Fragola GAF di Marsala

Il Nostro progetto prevede il coinvolgimento di massimo 20 ettari destinati alla produzione, al fine di non polverizzare l'offerta. Il mercato chiede qualità e assolvere a questo bisogno significa riuscire a dare risposte a una clientela commerciale che esige standard produttivi, organizzativi e di logistica molto alti.

La Fragola GAF di Marsala

'Fragola GAF di Marsala' è commercializzata come articolo a marchio. un prodotto che, solo quando è coltivato nell'areale trapanese, assume proprietà organolettiche altrove non ottenibili.



Ingresso Ortofrutta GAF srl - via Dei Platani, 91 - 91020 Petrosino (TP)
info: 0923.961550 - gaf.srl@libero.it